

INDICE SOMMARIO DEI DUE VOLUMI

VOLUME I

Parte Prima PRINCIPI GENERALI

SEZIONE PRIMA

NOZIONI INTRODUTTIVE

(*Giulio Ubertis*)

Capitolo I

DIRITTO PENALE E PROCESSO

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Cenni storici sull'insegnamento della procedura penale in Italia | 5 |
| 2. | “Procedura penale” e “diritto processuale penale” | 6 |
| 3. | Concezione del processo strumentale al diritto | 7 |
| 4. | Concezione del diritto strumentale al processo | 8 |
| 5. | Nesso dialettico tra norme sostanziali e processuali | 9 |
| 6. | Procedimento e processo: una questione lessicale. | 12 |

Capitolo II

MODELLI PROCESSUALI E GIUSTO PROCESSO

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Considerazioni preliminari. | 15 |
| 2. | Il sistema accusatorio. | 16 |
| 3. | Il sistema inquisitorio. | 17 |
| 4. | Nesso tra sistema processuale penale e ordinamento politico. | 19 |
| 5. | I sistemi misti | 20 |
| 6. | Il giusto processo | 22 |
| 7. | Le scelte del legislatore italiano | 25 |

Capitolo III

LA NORMA PROCESSUALE PENALE

- | | | |
|----|-------------------------------------|----|
| 1. | Una definizione operativa | 31 |
|----|-------------------------------------|----|

2.	La struttura delle norme processuali penali	33
3.	Le fonti del diritto processuale penale: a) superprimarie	35
4.	b) internazionalistiche	36
5.	c) primarie	43
6.	d) secondarie	45
7.	Interpretazione delle disposizioni processuali penali e principio di legalità	46
8.	La successione di norme processuali penali	48
9.	La norma processuale penale nello spazio	51

SEZIONE SECONDA
LINEAMENTI EPISTEMOLOGICI
(*Giulio Ubertis*)

Capitolo IV
PROVA, GIUDIZIO E VERITÀ

1.	L'illusione della "conoscenza giudiziaria oggettiva"	57
2.	Concezioni argomentativa e dimostrativa della prova	59
3.	Processo come verbalizzazione dell'esperienza e <i>thema probandum</i>	61
4.	Oggetto (o tema) di prova	64
5.	Neutralità epistemologica del processo e concezione semantica della verità	65
6.	Concezione dialettica della prova e relativismo probatorio	68
7.	La verità giudiziale	71
8.	La "logica del giudizio": cenni storici	73
9.	<i>Segue</i> : questioni terminologiche.	74
10.	I contesti di decisione e di giustificazione.	76
11.	Il contesto di ricerca e l'epistemologia giudiziaria	78

Capitolo V
LESSICO E STRUTTURA DELLA PROVA

1.	La sequenza probatoria e le sue componenti.	81
2.	Massime d'esperienza, leggi logiche e leggi scientifiche non probabilistiche	85
3.	La distinzione tra prova rappresentativa e prova critica	89
4.	Prova in senso stretto e indizio	91
5.	Indizio (anche con riguardo ai provvedimenti cautelari) e sospetto	94
6.	La conclusione probatoria	96
7.	La valutazione dei fatti secondari e dell'inferenza dall'elemento al risultato di prova	98
8.	La valutazione probatoria complessiva (e le funzioni specifiche della prova)	100

Capitolo VI
IL METODO PROBATORIO GIUDIZIARIO

1.	Il procedimento probatorio	103
2.	Le regole probatorie legali.	106
3.	Verosimiglianza, pertinenza e rilevanza probatorie	107
4.	<i>Segue</i> : la rilevanza probatoria per idoneità epistemologica e la “nuova prova scientifica”	110
5.	Le regole di acquisizione probatoria.	114
6.	La prova atipica o innominata	116
7.	La concluzione probatoria e la sua distinzione dalla codicistica “decisività probatoria”	118
8.	Le regole di valutazione probatoria	119
9.	Il libero convincimento del giudice (e le regole di decisione).	121
10.	La valutazione degli indizi.	123
11.	La valutazione della chiamata di correo.	125

SEZIONE TERZA
FONDAMENTI NORMATIVI
(*Giulio Ubertis*)

Capitolo VII
LA GIURISDIZIONE PENALE

1.	Giurisdizione ed equità processuale (a valutazione globale dogmaticamente intesa).	131
2.	Eguaglianza davanti agli organi di giustizia.	134
3.	Diritto alla giurisdizione	135
4.	Durata ragionevole del processo	138
5.	Imparzialità, terzietà e indipendenza del giudice	141
6.	Neutralità metodologica del giudice e principio di acquisizione processuale	145
7.	Precostituzione del giudice.	149
8.	Naturalità del giudice.	155
9.	Pubblicità del processo e della sentenza.	160
10.	Motivazione dei provvedimenti giurisdizionali e loro impugnabilità.	162

Capitolo VIII
L'AZIONE PENALE

1.	Nozione	165
2.	Titolarità dell'azione penale.	167
3.	Obbligatorietà dell'azione penale (e sua proiezione internazionalistica)	168
4.	Ulteriori caratteri dell'azione penale	172

Capitolo IX

LA DIALETTICA PROCESSUALE

1.	Il principio (giuridico ed epistemologico) del contraddittorio	175
2.	La parità delle armi (in particolare, la conoscenza degli atti di controparte)	179
3.	Considerazioni preliminari sul diritto di difesa.	182
4.	La difesa personale e i suoi profili	184
5.	La difesa tecnica e i suoi aspetti	196
6.	Il diritto alla prova	201
7.	Diritto alla prova e contraddittorio: <i>a)</i> secondo la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo	204
8.	<i>b)</i> secondo l'art. 111 comma 4 Cost.	207
9.	<i>c)</i> contraddittorio implicito (e sue conseguenze in tema di "prova concordata")	211
10.	<i>d)</i> contraddittorio impossibile (e suoi riflessi in materia di letture dibattimentali)	213
11.	<i>e)</i> contraddittorio inquinato	218

Capitolo X

LA PRESUNZIONE D'INNOCENZA

1.	Scelta e significato della locuzione	221
2.	I nessi sistematici del principio	223
3.	La presunzione d'innocenza come regola di giudizio.	227
4.	La presunzione d'innocenza come regola di trattamento	232

Capitolo XI

I DIRITTI FONDAMENTALI NEL PROCESSO PENALE

1.	Diritti fondamentali e principio di proporzionalità	237
2.	La tutela della libertà personale	239
3.	La tutela della privacy: <i>a)</i> in generale	246
4.	<i>b)</i> la libertà di domicilio	248
5.	<i>c)</i> la libertà e la segretezza di comunicazione	250

<i>Indice analitico del volume primo</i>	259
--	-----

VOLUME II

<i>Prefazione</i>	xxxiii
-----------------------------	--------

Parte Seconda
PERSONE

SEZIONE QUARTA
SOGGETTI NECESSARI ED EVENTUALI
(*Roberta Casiraghi*)

Capitolo XII
IL GIUDICE

1.	I soggetti del procedimento	5
2.	Il giudice penale	6
3.	La (tendenziale) autosufficienza della giurisdizione penale	8
4.	Giurisdizione e competenza	10
5.	La competenza funzionale	11
6.	La competenza per materia	13
7.	La competenza per territorio	15
8.	La competenza per connessione	20
9.	Riunione e separazione dei procedimenti	22
10.	Il difetto di giurisdizione e di competenza	25
11.	Il difetto di attribuzione	31
12.	I conflitti di competenza e di giurisdizione	34
13.	La capacità del giudice	37
14.	L'incompatibilità del giudice	40
15.	L'astensione e la ricusazione del giudice	45
16.	La rimessione del processo	50

Capitolo XIII

IL PUBBLICO MINISTERO E LA POLIZIA GIUDIZIARIA

1.	Il pubblico ministero e l'azione penale	57
2.	L'organizzazione del pubblico ministero	59
3.	I rapporti all'interno del singolo ufficio	61
4.	La ripartizione del lavoro fra i diversi uffici	64
5.	I rapporti tra i diversi uffici del pubblico ministero	66
6.	La polizia giudiziaria e la sua dipendenza funzionale dall'autorità giudiziaria	68

Capitolo XIV

L'IMPUTATO

1.	La capacità di essere imputato	73
2.	Attribuzione e perdita delle qualità di imputato e persona sottoposta alle indagini	74

3.	L'individuazione e l'identificazione dell'imputato.	76
4.	Il diritto di partecipare coscientemente al procedimento	78
5.	Gli "eterni giudicabili"	83
6.	L'interrogatorio dell'indagato.	87
7.	I preliminari dell'interrogatorio.	90
8.	La contestazione dell'addebito e l'interrogatorio nel merito	92
9.	Il divieto di testimonianza sulle dichiarazioni dell'imputato.	94
10.	L'anticipata tutela del diritto di difesa a favore del soggetto non ancora indagato	97

Capitolo XV

LE PARTI EVENTUALI

1.	L'azione civile nel processo penale	101
2.	La parte civile	103
3.	Il responsabile civile	106
4.	Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria	111
5.	L'ente nei cui confronti si procede per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (e rinvio)	112

Capitolo XVI

LA PERSONA OFFESA E L'ENTE RAPPRESENTATIVO DEGLI INTERESSI LESI DAL REATO

1.	La persona offesa dal reato	115
2.	La persona offesa incapace o deceduta	117
3.	I nuovi diritti informativi.	118
4.	La "persona offesa particolarmente vulnerabile"	120
5.	Gli enti e le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato.	122

Capitolo XVII

IL DIFENSORE

1.	Il diritto di difesa tecnica dell'imputato.	125
2.	Il difensore di fiducia dell'imputato	128
3.	Rifiuto, rinuncia e revoca del difensore di fiducia dell'imputato	130
4.	Il difensore d'ufficio dell'imputato	132
5.	La segretezza dei colloqui difensivi	135
6.	L'incompatibilità del difensore dell'imputato	137
7.	I difensori delle altre parti private, della persona offesa e degli enti rappresentativi degli interessi lesi dal reato	139
8.	L'abbandono, il rifiuto della difesa e la violazione dei doveri di lealtà e probità da parte del difensore	140
9.	Garanzie di libertà del difensore	141

Parte Terza
STRUMENTI

SEZIONE QUINTA

ATTI

(*Giulio Ubertis*)

Capitolo XVIII

GLI ATTI IN GENERALE

1.	Fatto giuridico, fattispecie, atto giuridico	149
2.	Atto processuale (penale)	150
3.	Atto, documento, documentazione	151
4.	Ambiti delle prescrizioni sugli atti	153
5.	La lingua degli atti	154
6.	La sottoscrizione degli atti (<i>rectius</i> : dei documenti processuali) e l'indicazione di data e luogo in essi contenuta	156
7.	Surrogazione e ricostituzione documentale	158
8.	Il divieto di pubblicazione	159
9.	La circolazione della conoscenza processuale	161
10.	La condotta delle parti	163
11.	La tutela della legalità processuale	165

Capitolo XIX

LA DOCUMENTAZIONE DEGLI ATTI
E LA RELATIVA TRADUZIONE LINGUISTICA

1.	Tecniche di documentazione	167
2.	Il verbale	169
3.	La documentazione dell'interrogatorio del detenuto	171
4.	Il diritto all'interprete e la traduzione linguistica	171
5.	L'interprete	174

Capitolo XX

I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

1.	La forma dei provvedimenti giurisdizionali e la loro correzione	177
2.	Il procedimento in camera di consiglio	179
3.	L'immediata declaratoria di cause di non punibilità	181
4.	I poteri coercitivi del giudice	183

Capitolo XXI

LE NOTIFICAZIONI

1.	I fondamenti di una disciplina	185
----	--	-----

2.	Organi e forme ordinarie delle notificazioni	187
3.	Utilizzo di mezzi tecnici o informatici	190
4.	Le notificazioni all'imputato.	192
5.	<i>Segue</i> : il domicilio dichiarato, eletto o determinato.	196
6.	Le notificazioni a soggetti diversi dall'imputato	198
7.	La nullità delle notificazioni.	199

Capitolo XXII

I TERMINI

1.	I termini e la loro classificazione	201
2.	La regolamentazione generale	203
3.	Termini perentori e decadenza	203
4.	Tassatività, improrogabilità e abbreviabilità dei termini perentori.	205
5.	Prolungamento e sospensione di termini	205
6.	La restituzione nel termine	207

Capitolo XXIII

LE INVALIDITÀ

1.	Profili teorici dell'invalidità	211
2.	Tipologia generale.	213
3.	Insanabilità di atti processuali penali: inesistenza e revisione.	215
4.	Le nullità processuali penali: <i>a</i>) tassatività	217
5.	<i>b</i>) previsione e trattamento	218
6.	<i>c</i>) eccepibilità, deducibilità e sanatorie	223
7.	<i>d</i>) effetti della dichiarazione di nullità.	224
8.	Inammissibilità	225
9.	Inutilizzabilità	226
10.	Abnormità	228

SEZIONE SESTA

PROVE

(*Giulio Ubertis*)

Capitolo XXIV

LA TESTIMONIANZA

1.	Criticità della testimonianza.	233
2.	Rinvio alla normativa sul giudizio per la disciplina dell'assunzione testimoniale: eccezioni	234
3.	Oggetto della testimonianza e obblighi del testimone	235
4.	La testimonianza indiretta	237
5.	Capacità e idoneità a testimoniare	238

6.	L'incompatibilità a testimoniare	239
7.	La cosiddetta testimonianza assistita.	240
8.	Il segreto familiare	242
9.	I segreti professionale e d'ufficio.	243
9.	Il segreto di Stato	245
11.	L'esclusione dei segreti d'ufficio e di Stato.	246
12.	Testimoni renitenti oppure sospettati di falsità o reticenza	247

Capitolo XXV

L'ESAME DELLE PARTI E DELL'IMPUTATO IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO

1.	Sapere delle parti, giusto processo ed epistemologia giudiziaria	249
2.	La disciplina dell'esame delle parti	250
3.	L'esame dell'imputato in un procedimento connesso.	251

Capitolo XXVI

I CONFRONTI E LE RICOGNIZIONI

1.	Affinità	253
2.	I confronti.	253
3.	Il modello della ricognizione personale	254
4.	Le ricognizioni diverse	256

Capitolo XXVII

LA PROVA SCIENTIFICA

1.	Dialetticità della perizia	257
2.	Oggetto della perizia	259
3.	Provvedimenti del giudice	261
4.	Nomina del perito e suoi obblighi	263
5.	Conferimento dell'incarico ed espletamento della perizia	265
6.	Nomina e attività dei consulenti tecnici	266
7.	La consulenza tecnica extraperitale	267
8.	Gli esperimenti giudiziali.	268

Capitolo XXVIII

I DOCUMENTI

1.	Nozione e tipologia	271
2.	Peculiare rilievo per la fase dibattimentale della disciplina acquisitiva di documenti e sua eccezionalità	274
3.	Specifica funzione surrogatoria della prova documentale	275
4.	I documenti "anomali" o "camuffati"	277
5.	Entità materiale e contenuto del documento.	278

6.	Corpo del reato e provenienza del documento (anche anonimo) . . .	280
7.	Rapporti con altri procedimenti	281
8.	Documenti relativi a intercettazioni illegali.	283
9.	Documenti falsi	284
10.	Traduzione e trascrizione di documenti	285
11.	Rilascio di copia di documenti	286

Capitolo XXIX

LE ISPEZIONI

1.	Le ispezioni in generale	287
2.	Le ispezioni personali.	288
3.	Le ispezioni di luoghi o di cose.	288

Capitolo XXX

LE PERQUISIZIONI

1.	Tipologia e organi procedenti	291
2.	Alternative alla perquisizione	292
3.	Le perquisizioni personali	292
4.	Le perquisizioni locali e domiciliari	293
5.	Impugnazione della perquisizione	294
6.	Conseguenze della perquisizione <i>contra legem</i>	295

Capitolo XXXI

I SEQUESTRI

1.	Oggetto e formalità	297
2.	Sequestri di corrispondenza, dati informatici e presso banche	298
3.	Sequestro e segreti	299
4.	Copia di documenti e custodia delle cose sequestrate	301
5.	Assicurazione con sigilli e destinazione delle cose sequestrate	302
6.	La restituzione delle cose sequestrate	303

Capitolo XXXII

LE INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI

1.	Nozione	305
2.	Limiti delle intercettazioni.	307
3.	Presupposti e forme del provvedimento autorizzativo	308
4.	Compimento delle operazioni.	310
5.	Conservazione e utilizzazione	311

6. Intercettazioni e servizi di sicurezza	313
7. Modifiche normative <i>in itinere</i>	314

SEZIONE SETTIMA
 MISURE CAUTELARI
 (*Francesco Zacchè*)

Capitolo XXXIII
 PRESUPPOSTI DELLE
 MISURE CAUTELARI PERSONALI

1. Autonomia sistematica delle misure cautelari e di quelle personali in particolare.	319
2. Estensione della riserva di legge e di giurisdizione	321
3. Presupposti cautelari: i gravi indizi di colpevolezza.	322
4. <i>Segue</i> : le esigenze cautelari	325
5. Limiti astratti <i>quoad poenam</i> o per tipologia di delitto	327
6. Il principio di proporzionalità nella scelta delle cautele: l'adeguatezza e la proporzionalità (in senso stretto)	330
7. <i>Segue</i> : la gradualità nella scelta delle misure e le relative deroghe	333
8. Condizioni dell'imputato e divieto di custodia in carcere	336
9. Aggravamento della misura cautelare per violazione delle prescrizioni	338
10. Salvaguardia dei diritti della persona sottoposta a cautela.	339

Capitolo XXXIV
 PLURALISMO DELLE CAUTELE PERSONALI

1. Pluralismo cautelare e minimo sacrificio possibile.	341
2. Misure coercitive a contenuto obbligatorio: divieto di espatrio e obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria	341
3. Ordini di protezione	342
4. Divieto e obbligo di dimora.	345
5. Privazioni della libertà: gli arresti domiciliari	346
6. <i>Segue</i> : custodia cautelare in carcere, in luogo di cura e negli istituti di custodia attenuata	348
7. Misure interdittive.	350
8. Misure di sicurezza applicate in via provvisoria	352

Capitolo XXXV
 CADENZE DEL PROCEDIMENTO CAUTELARE
DE LIBERTATE

1. Domanda cautelare	355
--------------------------------	-----

2.	Forma e requisiti del provvedimento cautelare	357
3.	Adempimenti esecutivi e diritto di difesa	359
4.	Latitanza dell'imputato	361
5.	Interrogatorio di garanzia	363

Capitolo XXXVI

VICENDE MODIFICATIVE ED ESTINTIVE DELLE CAUTELE PERSONALI

1.	Revoca, sostituzione e modificazione delle cautele personali	367
2.	Estinzione automatica delle misure cautelari	370
3.	Decorso e computo dei termini di durata delle misure	372
4.	Estinzione per decorso del tempo: i termini di fase della custodia cautelare	375
5.	Proroga e interruzione (con decorrenza <i>ex novo</i>) dei termini di fase della custodia cautelare	377
6.	Termini complessivi della custodia cautelare	378
7.	Sospensione dei termini di durata della custodia cautelare	378
8.	Termini finali di fase e finali complessivi della custodia cautelare	379
9.	Estinzione e ripristino della custodia cautelare	380
10.	Estinzione delle misure cautelari diverse dalla custodia	381

Capitolo XXXVII

IMPUGNAZIONI CAUTELARI PERSONALI E INGIUSTA DETENZIONE

1.	Riesame	383
2.	Appello	387
3.	Ricorso per cassazione	388
4.	Riparazione per l'ingiusta detenzione	390
5.	Procedimento per la riparazione	391

Capitolo XXXVIII

MISURE CAUTELARI REALI: DISCIPLINA E RIMEDI

1.	Sequestro conservativo	393
2.	Sequestro preventivo	395
3.	Impugnazioni: a) riesame	397
4.	b) appello	398
5.	c) ricorso per cassazione	398

Parte Quarta
RITI

SEZIONE OTTAVA

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

(*Fabio Cassibba*)

Capitolo XXXIX

LE INDAGINI PRELIMINARI:
INQUADRAMENTO SISTEMATICO, FINALITÀ E SOGGETTI

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Finalità e caratteri. | 405 |
| 2. | I titolari del potere d'indagine e i loro rapporti: il pubblico ministero e la polizia giudiziaria. | 409 |
| 3. | I rapporti fra i diversi uffici del pubblico ministero e il coordinamento investigativo | 412 |
| 4. | L'attività investigativa del difensore: inquadramento e rinvio | 415 |
| 5. | Il ruolo del giudice per le indagini preliminari. | 416 |

Capitolo XL

LA NOTIZIA DI REATO E
L'AVVIO DELLE INDAGINI PRELIMINARI

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | La notizia di reato: definizione e classificazioni | 419 |
| 2. | Le notizie di reato qualificate | 421 |
| 3. | L'acquisizione della notizia di reato | 424 |
| 4. | L'obbligo della polizia giudiziaria di riferire la notizia di reato | 425 |
| 5. | L'iscrizione della notizia di reato nei registri. | 428 |
| 6. | L'aggiornamento delle iscrizioni | 431 |

Capitolo XLI

LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Profili generali: condizioni di procedibilità e di perseguibilità | 433 |
| 2. | Gli effetti della mancanza della condizione. | 435 |
| 3. | Le condizioni di procedibilità tipicamente previste dal codice: la querela, l'istanza e la richiesta di procedimento | 437 |
| 4. | L'autorizzazione a procedere | 440 |

Capitolo XLII

LA SEGRETEZZA DELLE INDAGINI PRELIMINARI E
IL REGIME DI CONOSCENZA DEGLI ATTI

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La segretezza delle indagini | 445 |
|----|--|-----|

2.	Il potere del pubblico ministero di secretazione e desecretazione degli atti d'indagine	447
3.	Il regime di conoscenza delle iscrizioni nel registro delle notizie di reato	449
4.	Le comunicazioni sullo stato del procedimento in favore della persona offesa	451

Capitolo XLIII

LA DURATA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	I limiti cronologici delle indagini preliminari.	453
2.	La durata massima delle indagini.	455
3.	Le proroghe	457
4.	Le attività post-investigative.	461

Capitolo XLIV

GLI ATTI D'INDAGINE DEL PUBBLICO MINISTERO E DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

1.	Premessa metodologica.	465
2.	Atti non garantiti e atti garantiti	466
3.	Atti tipici e atti atipici	467
4.	Rilievi e accertamenti.	469
5.	Atti urgenti e atti non ripetibili.	469
6.	Gli atti non garantiti: <i>a)</i> l'identificazione di persone	470
7.	<i>b)</i> l'assunzione d'informazioni	471
8.	<i>c)</i> l'interrogatorio e le sommarie informazioni nei confronti dell'imputato in un procedimento connesso o collegato	474
9.	<i>d)</i> l'individuazione di persone o di cose.	474
10.	<i>e)</i> gli accertamenti tecnici ripetibili del pubblico ministero e le operazioni tecniche della polizia giudiziaria	475
11.	Gli atti garantiti: le garanzie informative in favore dell'indagato	476
12.	<i>Segue:</i> il diritto al preavviso	478
13.	<i>Segue:</i> l'assenza del diritto al preavviso	480
14.	<i>Segue:</i> il diritto al deposito dei verbali	480
15.	I singoli atti garantiti: <i>a)</i> le sommarie informazioni dall'indagato	481
16.	<i>b)</i> le perquisizioni	482
17.	<i>c)</i> gli accertamenti urgenti e i sequestri	484
18.	<i>d)</i> l'acquisizione di corrispondenza.	485
19.	<i>e)</i> gli accertamenti tecnici non ripetibili o non differibili.	487
20.	<i>f)</i> il prelievo coattivo di campioni biologici da persone viventi.	489
21.	La documentazione	491

Capitolo XLV

LE MISURE PRECAUTELARI

1.	Profili sistematici.	495
----	------------------------------	-----

2.	L'arresto in flagranza	496
3.	Il fermo dell'indiziato di delitto	499
4.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	501
5.	Gli adempimenti successivi all'esecuzione della misura	502
6.	La convalida	505

Capitolo XLVI

LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

1.	Profili sistematici e fascicolo del difensore	509
2.	La raccolta di informazioni dalla fonte di prova dichiarativa: regole generali	512
3.	<i>Segue</i> : le forme: <i>a</i>) il colloquio non documentato e il colloquio documentato	515
4.	<i>b</i>) la richiesta di una dichiarazione scritta	516
5.	La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione e a privati.	516
6.	L'accesso ai luoghi	517
7.	Gli accertamenti tecnici ripetibili e non ripetibili	519

Capitolo XLVII

L'INCIDENTE PROBATORIO

1.	Finalità	521
2.	Casi	522
3.	Procedimento: la richiesta e la delibazione d'ammissibilità	523
4.	<i>Segue</i> : l'udienza camerale	526

Capitolo XLVIII

L'ARCHIVIAZIONE

1.	Premessa	531
2.	I presupposti: l'infondatezza della notizia di reato	532
3.	<i>Segue</i> : gli altri casi di archiviazione	534
4.	Il procedimento: la richiesta di archiviazione e le prerogative della persona offesa	535
5.	<i>Segue</i> : i provvedimenti del giudice	537
6.	I regimi derogatori: <i>a</i>) la particolare tenuità del fatto	540
7.	<i>b</i>) l'essere rimasto ignoto l'autore del reato	543
8.	Il reclamo dinanzi al tribunale in composizione monocratica	545
9.	La riapertura delle indagini	548

Capitolo XLIX

CHIUSURA DELLE INDAGINI E UDIENZA PRELIMINARE

1.	Funzioni dell'udienza preliminare	551
----	---	-----

2.	L'avviso di conclusione delle indagini preliminari.	553
3.	La richiesta di rinvio a giudizio.	556
4.	Gli atti introduttivi all'udienza preliminare.	559
5.	Le indagini suppletive	560
6.	Lo svolgimento dell'udienza: la costituzione delle parti	561
7.	<i>Segue</i> : la discussione	563
8.	<i>Segue</i> : l'integrazione investigativa e probatoria	564
9.	<i>Segue</i> : la modifica dell'imputazione	566
10.	<i>Segue</i> : la deliberazione	570
11.	La sentenza di non luogo a procedere: casi e contenuti	572
12.	<i>Segue</i> : l'appello e il ricorso per cassazione	575
13.	<i>Segue</i> : la revoca	578
14.	Il decreto che dispone il giudizio	582
15.	La formazione del fascicolo per il dibattimento	585
16.	Le indagini integrative	587

SEZIONE NONA

GIUDIZIO

(Giulio Ubertis)

Capitolo L

GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

1.	Competenza funzionale.	593
2.	Conoscenza di atti anteriori e prove non rinviabili	594
3.	Le liste probatorie.	594
4.	Il proscioglimento predibattimentale.	597

Capitolo LI

IL DIBATTIMENTO IN GENERALE

1.	Centralità della fase dibattimentale, anche quale garanzia della legalità probatoria.	599
2.	Sintesi strutturale del dibattimento.	601
3.	Il principio di pubblicità e i suoi limiti	601
4.	Il principio di concentrazione e le sue deroghe	603
5.	Il principio di immediatezza, i suoi corollari e l'uso di strumenti audiovisivi.	606
6.	Il principio del contraddittorio: fattispecie sussidiarie ed eccezioni	610
7.	Il principio di oralità e le sue interpretazioni	612
8.	La disciplina dell'udienza	613
9.	La documentazione dibattimentale.	614

Capitolo LII

GLI ATTI INTRODUTTIVI DEL DIBATTIMENTO

1. Chiarimento della nozione.	617
2. La costituzione delle parti e la posizione dell'imputato	618
3. Le questioni preliminari	619
4. La dichiarazione di apertura del dibattimento e l'ammissione probatoria.	620

Capitolo LIII

L'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

1. L'ordine delle assunzioni probatorie.	625
2. L'esame diretto e il controesame.	626
3. Le contestazioni	629
4. Le letture-acquisizioni	632
5. I poteri del presidente e del collegio.	637

Capitolo LIV

LE NUOVE CONTESTAZIONI

1. La modifica dell'imputazione	641
2. La contestazione suppletiva	644
3. Modifica dell'imputazione, contestazione suppletiva e procedimenti speciali.	645
4. Il fatto nuovo.	647
5. La correlazione tra accusa e sentenza	649

Capitolo LV

LA DISCUSSIONE FINALE E LA SENTENZA

1. La discussione finale e la chiusura del dibattimento	651
2. Il postdibattimento: <i>a</i>) la deliberazione della sentenza.	652
3. Il postdibattimento: <i>b</i>) la formazione della sentenza (requisiti della sentenza-atto e redazione della sentenza-documento)	654
4. La sentenza di proscioglimento	656
5. La sentenza di condanna.	659
6. La decisione sulle questioni civili.	660
7. Il postdibattimento: <i>c</i>) la pubblicazione e <i>d</i>) il deposito della sentenza.	661

SEZIONE DECIMA

PROCEDIMENTI SPECIALI

(Roberta Casiraghi - Francesco Zacchè)

Capitolo LVI

ALTERNATIVE AL DIBATTIMENTO

1.	Procedimenti speciali: delimitazione dell'argomento	665
2.	Funzione dei procedimenti speciali.	667
3.	I limiti del giudizio abbreviato	668
4.	Introduzione del rito sommario: forma e tempi	670
5.	Gli effetti della richiesta di abbreviato	673
6.	Svolgimento dell'udienza nell'abbreviato	674
7.	Gli epiloghi del rito sommario	676
8.	La disciplina delle impugnazioni nell'abbreviato	677
9.	Il patteggiamento "ristretto" e "allargato"	678
10.	Forma e tempi della richiesta di patteggiamento	680
11.	Controllo del giudice e sentenza di patteggiamento	682
12.	Conseguenze della sentenza patteggiata: esclusione della parte civile e altri effetti premiali	683
13.	Controllo sul rigetto e disciplina delle impugnazioni nel patteggiamento.	686
14.	La sospensione del procedimento con messa alla prova	687
15.	I requisiti per l'accesso alla procedura semplificata.	688
16.	Poteri del giudice sulla richiesta di sospensione con messa alla prova.	690
17.	Gli epiloghi della messa alla prova.	692
18.	Durata e vicende della sospensione	693

Capitolo LVII

ACCELERAZIONE DEL DIBATTIMENTO

1.	Giudizio direttissimo: i presupposti	695
2.	Instaurazione e svolgimento del rito direttissimo	697
3.	Conversione del rito direttissimo	698
4.	Direttissimi atipici.	698
5.	Giudizio immediato: su richiesta dell'imputato	699
6.	Condizioni per l'immediato chiesto dal pubblico ministero	700
7.	Controlli del giudice e instaurazione del rito immediato.	701
8.	La trasformazione del rito immediato	702

Capitolo LVIII

PROCEDIMENTI PER REATI MINORI

1.	Procedimento per decreto: ambito di applicazione e benefici sanzionatori.	705
2.	Instaurazione ed effetti del decreto penale.	706

3.	Conseguenze dell'opposizione.	709
4.	Rito successivo all'opposizione.	711
5.	Oblazione.	712
6.	Condotte riparatorie <i>ex art. 162-ter c.p.</i>	714

Capitolo LIX

IL PROCESSO IN ASSENZA

1.	Il processo <i>in absentia</i> come procedimento speciale	717
2.	I presupposti per il processo <i>in absentia</i>	718
3.	I rimedi ripristinatori: nel giudizio di primo grado	722
4.	<i>Segue</i> : negli altri gradi di giudizio	723
5.	La prova dell'incolpevole ignoranza del processo.	725
6.	La sospensione del processo.	726

SEZIONE UNDICESIMA

PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

(*Francesco Zacchè*)

Capitolo LX

DAL PRETORE AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

1.	Dal rito pretorile al procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica.	731
2.	Rapporti fra le norme inserite nel libro VIII e quelle contenute nei libri precedenti.	732
3.	Disciplina del procedimento monocratico "speciale": <i>a)</i> la citazione diretta a giudizio.	733
4.	<i>b)</i> contenuto e conoscibilità del decreto di citazione	735
5.	<i>c)</i> nullità del decreto di citazione.	737
6.	<i>d)</i> formazione del fascicolo del dibattimento e atti urgenti	738
7.	<i>e)</i> udienza di comparizione	738

Capitolo LXI

DIBATTIMENTO E PROCEDIMENTI SPECIALI DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Disciplina del dibattimento	741
2.	Giudizio abbreviato, patteggiamento e decreto penale di condanna.	742
3.	Convalida dell'arresto e rito direttissimo	743

SEZIONE DODICESIMA
 IMPUGNAZIONI
 (Roberta Casiraghi)

Capitolo LXII
 LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

1. Definizione e classificazioni	749
2. L'impugnabilità oggettiva	750
3. L'impugnabilità soggettiva	752
4. L'interesse a impugnare	755
5. La forma e il modo	756
6. Il tempo	758
7. I motivi nuovi	759
8. La conversione del mezzo di impugnazione e il ricorso <i>per saltum</i>	760
9. La rinuncia all'impugnazione	761
10. L'inammissibilità dell'impugnazione	762
11. L'effetto devolutivo	762
12. L'effetto estensivo	763
13. L'effetto sospensivo	764
14. Le spese processuali	765

Capitolo LXIII
 L'APPELLO

1. Definizione e giudice funzionalmente competente	767
2. Appellabilità oggettiva	768
3. Appellabilità soggettiva	769
4. L'appello incidentale	770
5. La cognizione del giudice di appello	771
6. I poteri decisorii del giudice in caso di appello del pubblico ministero	772
7. Il divieto di <i>reformatio in peius</i> in caso di appello dell'imputato	773
8. L'udienza in camera di consiglio	775
9. Il concordato sui motivi	777
10. Atti preliminari al giudizio	778
11. Il dibattimento	779
12. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	780
13. La sentenza di appello	784
14. Questioni di nullità per difetto di contestazione	786
15. Nullità degli atti procedurali	787
16. Esecutività della sentenza di appello	787

Capitolo LXIV
 IL RICORSO PER CASSAZIONE

1. Definizione	789
--------------------------	-----

2.	La ricorribilità oggettiva	790
3.	La ricorribilità soggettiva	790
4.	I casi di ricorso per cassazione	791
5.	L'inammissibilità del ricorso.	795
6.	La cognizione della Corte di cassazione.	797
7.	La presentazione del ricorso e la rappresentanza delle parti private	797
8.	L'assegnazione del ricorso alle sezioni unite	798
9.	Le due forme di declaratoria dell'inammissibilità.	799
10.	Gli adempimenti del presidente di sezione	801
11.	L'udienza in camera di consiglio	801
12.	Il dibattimento	802
13.	La sentenza	803
14.	La tipologia delle sentenze	804
15.	Annullamento senza rinvio	806
16.	Annullamento con rinvio.	809
17.	Competenza e poteri del giudice di rinvio	811
18.	Giudizio di rinvio e divieto di <i>reformatio in peius</i>	814
19.	Svolgimento del giudizio di rinvio	815
20.	Impugnabilità della sentenza	815

Capitolo LXV

IL RICORSO STRAORDINARIO PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO

1.	La doppia natura del ricorso straordinario	817
2.	Il ricorso per errore di fatto quale impugnazione straordinaria.	818
3.	a) nozione di errore di fatto.	818
4.	b) l'impugnabilità oggettiva	819
5.	c) l'impugnabilità soggettiva.	820
6.	d) il vaglio di inammissibilità	820
7.	e) l'esame nel merito	821
8.	f) la rilevabilità <i>ex officio</i>	822
9.	Il ricorso per la correzione dell'errore materiale	822

Capitolo LXVI

LA REVISIONE

1.	Nozione	825
2.	Impugnabilità oggettiva	825
3.	Impugnabilità soggettiva	826
4.	I casi codicistici di revisione.	826
5.	Il fine del proscioglimento	829
6.	La richiesta e il giudice competente	829
7.	Il vaglio di ammissibilità	830
8.	La sospensione della pena	831
9.	Il giudizio di merito.	831
10.	La decisione	832

11. La revisione europea: a) i presupposti	833
12. b) gli adattamenti della disciplina	835
13. c) lo svolgimento del giudizio	836
14. La revisione <i>in pejus</i>	837

Capitolo LXVII

LA RESCISSIONE DEL GIUDICATO

1. Definizione e presupposti	839
2. La richiesta	840
3. La revoca del giudicato.	841
4. La ripetizione del processo	842

Capitolo LXVIII

LA RIPARAZIONE DELL'ERRORE GIUDIZIARIO

1. Presupposti	843
2. I titolari del diritto alla riparazione	844
3. Il procedimento	844
4. Il <i>quantum</i> e il <i>quomodo</i> della riparazione	845

SEZIONE TREDICESIMA

ESECUZIONE

(*Roberta Casiraghi - Fabio Cassibba*)

Capitolo LXIX

IL GIUDICATO

1. Il giudicato penale: nozione, formazione ed efficacia	849
2. Il divieto di un secondo giudizio: profili costituzionali e sistematici . .	852
3. <i>Segue</i> : la sfera operativa	855
4. <i>Segue</i> : i rimedi per la violazione del divieto	861
5. L'efficacia extrapenale del giudicato: profili sistematici	862
6. <i>Segue</i> : i casi tassativi	863

Capitolo LXX

ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI

1. Esecuzione dei provvedimenti, esecuzione penale ed esecuzione della pena	867
2. La titolarità dell'esecuzione	868
3. Il diritto di difesa tecnica e l'intervento eventuale della giurisdizione. .	869
4. Esequibilità del provvedimento e (ri)determinazione della pena	870

5.	L'ordine di esecuzione	872
6.	La sospensione dell'esecuzione della condanna a pena detentiva . . .	873
7.	L'esecuzione delle condanne a pena pecuniaria	874
8.	La trasmissione degli atti agli organi titolari dell'esecuzione	875

Capitolo LXXI

IL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

1.	Premessa	877
2.	Il giudice dell'esecuzione.	878
3.	Il procedimento ordinario: la fase preliminare.	879
4.	La partecipazione all'udienza	880
5.	L'attività probatoria.	881
6.	La decisione	882
7.	Il procedimento <i>de plano</i>	882
8.	Dubbio sull'identità fisica del detenuto	883
9.	Persona condannata per errore di nome	883
10.	Conflitto pratico di giudicati.	884
11.	Questioni sul titolo esecutivo	885
12.	Il concorso formale e la continuazione <i>in executivis</i>	887
13.	Applicazione dell'amnistia e dell'indulto	888
14.	<i>Abolitio criminis</i>	889
15.	Ulteriori competenze	889

Capitolo LXXII

IL PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA

1.	Gli organi	891
2.	Il procedimento ordinario	892
3.	I modelli semplificati	894
4.	La cognizione del magistrato di sorveglianza.	895
5.	<i>Segue</i> : attribuzioni in materia di concessione della grazia	896
6.	La cognizione del tribunale di sorveglianza	898

Capitolo LXXIII

CASELLARIO E SPESE

1.	L'"anagrafe giudiziaria"	901
2.	La funzione certificativa	901
3.	I provvedimenti iscrivibili	902
4.	L'eliminazione delle iscrizioni.	903
5.	Le questioni concernenti le iscrizioni e i certificati	904
6.	Le spese	904

SEZIONE QUATTORDICESIMA
 RAPPORTI GIURISDIZIONALI
 CON AUTORITÀ STRANIERE
 (Silvia Buzzelli)

Capitolo LXXIV
 PRINCIPI E LINEE DIRETTRICI

1.	Metodo e mappe per orientarsi nella lettura del libro XI del codice di procedura penale	907
2.	Pochi principi e altrettanto pochi istituti: le insidie di una struttura solo all'apparenza semplice	912
3.	Linee direttrici: <i>a)</i> orizzontalità della cooperazione giudiziaria	918
4.	<i>Segue:</i> esclusione della cooperazione verticale nello spazio giudiziario europeo; Eurojust e Olaf.	921
5.	<i>Segue:</i> Procura europea.	923
6.	<i>b)</i> principi di prevalenza; differenziazione delle fonti e mutuo riconoscimento	926
7.	<i>Segue:</i> poteri di intervento del Ministro della giustizia	930
8.	<i>c)</i> le garanzie effettive del giusto processo; le regole irrinunciabili e il principio di specialità	934
9.	<i>d)</i> le polarità sul versante linguistico.	941

Capitolo LXXV
 PRIVAZIONI DELLA LIBERTÀ PERSONALE

1.	Consegne di persone e trasferimenti.	943
2.	Le estradizioni, passiva e attiva.	944
3.	Mandato d'arresto europeo	949
4.	Consegne illecite (<i>extraordinary rendition</i>)	951
5.	Trasferimento dei detenuti.	953

Capitolo LXXVI
 DALLE ROGATORIE ALL'ORDINE EUROPEO
 DI INDAGINE PENALE

1.	Attività di acquisizione probatoria e assistenza giudiziaria	957
	<i>Segue:</i> istituti specifici.	960
3.	Squadre investigative	962
4.	Ordine europeo di indagine	963
5.	<i>Segue:</i> disposizioni per determinati atti di indagine.	969
6.	Congelamento e confisca di beni	973
7.	Atlante giudiziario europeo	977

Capitolo LXXVII

LA CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE
DELLE SENTENZE E DEI PROCEDIMENTI PENALI

1. La sentenza: riconoscimento ed esecuzione.	979
2. La presa in considerazione delle decisioni straniere: il casellario giudiziale	984
3. Meccanismi per trasferire/assumere i procedimenti penali.	986
4. La fine della solidarietà: l'intolleranza per lo Stato di diritto, i pericoli per lo stato dei diritti.	988

SEZIONE QUINDICESIMA

PROCEDIMENTI EXTRACODICISTICI

(Silvia Buzzelli - Enrico Maria Mancuso)

Capitolo LXXVIII

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1. Premessa	993
2. Le particolarità dal punto di vista sanzionatorio.	994
3. I caratteri generali del procedimento	996
4. La struttura giudiziaria	998
5. La competenza del giudice di pace.	999
6. Le indagini preliminari	1002
7. L'archiviazione: l'ipotesi ordinaria e le ipotesi speciali.	1006
8. La citazione a giudizio, la presentazione immediata e la presentazione contestuale	1009
9. La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa.	1011
10. Il giudizio e le definizioni alternative	1015
11. Il dibattimento	1018
12. Le decisioni.	1020
13. Le impugnazioni.	1021
14. L'esecuzione	1023

Capitolo LXXIX

IL PROCEDIMENTO MINORILE

1. I fenomeni criminali minorili in Europa: alcune constatazioni di partenza	1027
2. Una specifica equità processuale	1029
3. Il diritto inderogabile di avvalersi di un difensore	1031
4. L'evoluzione del sistema italiano.	1033
5. Le disposizioni generali	1035
6. <i>Segue</i> : gli accertamenti	1038
7. Le « speciali misure di protezione » per il minorenne in stato detentivo.	1039

8.	<i>Segue</i> : i provvedimenti in materia di libertà personale	1041
9.	Definizione anticipata del procedimento e giudizio in dibattimento: una chiave di lettura	1044
10.	<i>Segue</i> : le alternative alla sequenza ordinaria	1045
11.	<i>Segue</i> : udienza preliminare e dibattimento	1048
12.	Le misure di sicurezza	1050
13.	Le disposizioni attuative	1054

Capitolo LXXX

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Premessa	1057
2.	Le disposizioni processuali applicabili	1058
3.	I soggetti	1060
4.	Il <i>simultaneus processus</i> e le sue deroghe	1061
5.	La partecipazione dell'ente	1063
6.	Le notificazioni.	1065
7.	Le cautele interdittive	1066
8.	Le cautele reali	1071
9.	Le impugnazioni cautelari	1072
10.	Le indagini preliminari	1073
11.	L'udienza preliminare	1078
12.	I riti speciali	1079
13.	Il giudizio	1085
14.	Le impugnazioni	1088
15.	L'esecuzione	1090

SEZIONE SEDICESIMA

PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE

(*Fabio Cassibba*)

Capitolo LXXXI

PROFILI GENERALI

1.	L'ibridismo del sistema di prevenzione	1095
2.	Misure di prevenzione e giurisdizione	1098
3.	L'azione di prevenzione: natura e titolarità	1100
4.	<i>Segue</i> : i rapporti col procedimento penale	1102
5.	Procedimento e giudizio di prevenzione: chiarimenti terminologici . .	1103

Capitolo LXXXII

IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE PERSONALE

1.	I destinatari.	1105
----	------------------------	------

2.	Le misure personali	1109
3.	Le indagini di prevenzione.	1110
4.	I provvedimenti d'urgenza.	1114
5.	La trattazione: la proposta e la citazione in giudizio	1116
6.	L'udienza: gli atti introduttivi e le questioni di competenza.	1118
7.	<i>Segue</i> : l'assunzione delle prove	1120
8.	<i>Segue</i> : la discussione e la decisione.	1121
9.	Le impugnazioni	1123
10.	Il giudicato di prevenzione e il <i>ne bis in idem</i>	1126
11.	L'esecuzione e le vicende evolutive del titolo	1127
12.	La riabilitazione	1129

Capitolo LXXXIII

IL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE PATRIMONIALE

1.	L'autonomia dell'azione di prevenzione patrimoniale	1131
2.	I destinatari.	1132
3.	Le misure patrimoniali	1134
4.	Le indagini patrimoniali	1136
5.	Il sequestro in funzione cautelare	1137
6.	La trattazione prioritaria.	1140
7.	L'udienza: tutela dei terzi e contraddittorio camerale	1141
8.	Impugnazioni ed esecutività	1142
9.	La revocazione della confisca	1145
<i>Indice analitico del volume secondo</i>		1149